

## IN QUEL VILLAGGIO - Lara Bigoloni (In collaborazione con ASSOCIAZIONE ASAP)

*“Al mio grande EROE mio figlio Gioele a tutti i bambini EROI in gravi necessità ed agli EROI che combattono tutti i giorni per portare il loro aiuto.”*

C'era una volta, in un tempo imprecisabile, dove le strade di asfalto erano di terra, i palazzi erano case in legno e paglia, un tempo dove i bambini giocavano insieme rumorosi nei prati vicini; proprio in quel tempo in quel luogo viveva una famiglia, non una famiglia moderna ancorata ai valori morali e civili tradizionalisti come le nostre, ma una famiglia diversa nei colori e nei pensieri, eppur felici.

Uno di quei tanti giorni in cui tutto andava lento, arrivò nel villaggio un pacco.

Era stranissimo perché lì, in quel posto, non c'erano pc per inviare mail, non c'erano telefoni per ricevere chiamate e non esistevano nemmeno i postini per poter avere corrispondenza. Chi aveva lasciato quel pacco? Chi poteva essere il mittente? Ed il destinatario?

Il pacco rimase fermo per giorni, sotto il caldo sole del mattino ed il freddo umido delle notti.

Gli anziani delle famiglie si consultavano continuamente per capire quale sarebbe stata la scelta migliore. Il problema era che sul pacco vi era una scritta: "Aprire solo in caso di grande necessità". Nessuno riusciva a capire quale fosse la reale grande necessità e soprattutto, cosa sarebbe successo se l'avessero aperto subito in mancanza di una problematica, figuriamoci grave; altri invece erano convinti che tutti i giorni erano duri da affrontare ed avrebbero dovuto aprirlo subito.

Dopo alcuni giorni più o meno in quel tempo imprecisabile, gli anziani decisero per la maggioranza di mettere al riparo il pacco e di conservarlo in buono stato fino all'arrivo dell'effettiva grave necessità.

Ancora giorni trascorsero ed il villaggio era colmo di fiori in una delle tante calme e lente primavere di quel luogo; seguì un'estate calda ed i bambini giocavano tra i prati ormai aridi, nonostante alcune volte mancasse il cibo, tutto sembrava una favola, perché in quel posto tutti si volevano bene e cercavano di aiutarsi, nonostante ci fossero famiglie diverse.

Quando arrivò l'inverno proprio in quella famiglia diversa, in quel villaggio fantastico, accadde qualcosa di orribile.

La piccola, la bambina loro iniziò ad ammalarsi e come lei il fratello e la sorella maggiore; in poco pochissimo tempo veloce e spietata la malattia stava ammalando tutti i bambini del villaggio. Velocemente gli anziani non ebbero dubbi e si fiendarono su quella scatola misteriosa.

La aprirono e lo stupore fu davvero grande.

Dentro c'era un'altra scatola con tre righe rosse ed aprendo ancora vi trovarono medicinali.

In alcuni paesi anche oggi, come in quel tempo, si sono ammalate delle persone, alcune sono addirittura morte, altre moriranno perché non hanno i soldi per comprarsi i medicinali.

I bambini del villaggio fantastico guarirono tutti e diventarono adulti grandi e forti proprio come te; facciamo in modo che nel villaggio fantastico futuro nessun bambino debba soffrire per essere nato in una famiglia diversa?



COMPAGNIA  
INITINERE

COMPAGNIA INITINERE

SPETTACOLI/CORSI/LABORATORI/  
ANIMAZIONI/TEATRO IN MOVIMENTO

